

BANDO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI UN ASSEGNO DI RICERCA

PROGETTO PRIN 2022 PNRR

**Engineering of eco-sustainable geopolymer-based adsorbent materials for the removal of emerging pollutants and the environmental remediation
CUP I53D23006570001**

Responsabile Prof.ssa Giuseppina Roviello

D.D.D. n. 100/2024

IL DIRETTORE

- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
- Vista** la legge 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" che abroga l'art. 51 comma 6 della legge n. 449 del 27 dicembre 1997 relativa agli assegni di ricerca;
- Visto** in particolare l'art. 22 "Assegni di ricerca" della succitata legge;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca per la collaborazione ad attività di ricerca emanato con D.R. n. 244 del 28 marzo 2019;
- Visto** il Programma Next Generation EU (NGEU), che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- Vista** la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;
- Visto** il decreto Interministeriale 7 dicembre 2021, che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionali per gli investimenti complementari al PNRR (PNC), istituito con il Decreto – legge 6 maggio 2021, n. 59;
- Visto** il D.D. n. 1409 del 14 settembre 2022 del Ministero dell'Università (MUR) relativo al Bando PRIN 2022 PNRR e il Disciplinare di concessione delle agevolazioni riportante i termini, le condizioni, le forme, le misure, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione dell'Avviso e in particolare, dell'art. 3 "Obblighi del Soggetto beneficiario" del documento "Disciplinare di concessione delle agevolazioni";
- Visto** il D.D. n. 1389 del 01.09.2023 del MUR Settore ERC PE11 "Materials Engineering" con cui viene ammesso a finanziamento il Progetto PRIN 2022 PNRR dal titolo: "Engineering of eco-sustainable geopolymer-based adsorbent materials for the removal of emerging pollutants and the environmental remediation", **CUP I53D23006570001**, Responsabile Prof.ssa Giuseppina Roviello.
- Considerato** che attraverso la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo, il Coordinatore Scientifico e i Responsabili di Unità di ricerca si impegnano a rispettare i termini, le condizioni, le modalità di attuazione nonché

- gli obblighi di rendicontazione previsti dal bando e dai suoi allegati, dal decreto di ammissione a finanziamento e dal relativo Allegato B – Disciplinare di concessione delle agevolazioni;
- Visti** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Vista** la richiesta di cui al prot. 46650/2024 della Prof.ssa Giuseppina Roviello relativa all'emanazione di n. 1 bando per assegno per collaborazione ad attività di ricerca sul Progetto PRIN 2022 PNRR dal titolo: "Engineering of eco-sustainable geopolymer-based adsorbent materials for the removal of emerging pollutants and the environmental remediation", **CUP I53D23006570001**, Responsabile Prof.ssa Giuseppina Roviello.
- Visto** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 16/04/2024 relativo all'autorizzazione all'emanazione di un bando per l'attribuzione di n.1 assegno di ricerca della durata di 16 mesi sul tema: "*Preparazione, studio delle proprietà chimico-fisiche e valutazione degli impatti ambientali di materiali geopolimerici compositi ed ibridi per la rimozione di inquinanti emergenti.*" che graverà sui fondi del progetto di ricerca **PRIN 2022 PNRR titolo Engineering of eco-sustainable geopolymer-based adsorbent materials for the removal of emerging pollutants and the environmental remediation, CUP I53D23006570001**, Responsabile Prof.ssa Giuseppina Roviello.
- .
- Accertata** la disponibilità finanziaria dei fondi sopra citati;

DECRETA

Di indire una selezione, per titoli e colloquio, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" per l'erogazione di n. 1 assegno di ricerca per il Settore Scientifico Disciplinare: CHIM/07 – Fondamenti Chimici delle Tecnologie per lo svolgimento delle attività: "*Preparazione, studio delle proprietà chimico-fisiche e valutazione degli impatti ambientali di materiali geopolimerici compositi ed ibridi per la rimozione di inquinanti emergenti.*"

Art.1 (finalità e oggetto)

L'attività di ricerca riguarda la formulazione di materiali geopolimerici compositi ed ibridi a partire da diverse materie prime, tra cui anche materie prime seconde, l'ottimizzazione delle miscele anche mediante aggiunta di inerti o compatibilizzanti, la formulazione di schiume a bassa densità, la caratterizzazione termica, diffrattometrica e morfologica. Su tali materiali saranno effettuati studi per testarne l'efficacia come filtri o setti per l'adsorbimento di inquinanti emergenti. Saranno inoltre studiati gli impatti ambientali dei materiali preparati. L'assegno di ricerca ha per oggetto la formazione scientifica mediante la realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso, sotto la supervisione di un responsabile scientifico individuato dalla struttura (tutor). L'attività di ricerca presenta caratteristiche di flessibilità rispondenti alle esigenze dell'attività stessa, carattere continuativo, temporalmente definito, non meramente occasionale, ed in rapporto di coordinamento rispetto alla complessiva attività della struttura; l'attività sarà svolta in condizione di autonomia, nei soli limiti del programma predisposto dal tutor, senza orario di lavoro predeterminato.

La realizzazione delle attività progettuali sarà coerente con i principi della parità di genere Gender Equality Plan (GEP) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

Il presente bando è volto a garantire l'adozione di procedure e meccanismi volti a favorire la parità di genere.

Art. 2**(durata, rinnovo e importo)**

La durata dell'assegno di ricerca è di 16 mesi, non rinnovabili. L'importo dell'assegno, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a 31.150,00 lordo percipiente e un massimo di circa € 38.500,00 al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo. Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate mensili posticipate previa autorizzazione del responsabile della ricerca.

Art. 3**(requisiti)**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di:

- Laurea Specialistica/Magistrale ai sensi dei DD.MM. n. 509/1999 e 270/2004 in Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale (LM-71) o in Scienze Chimiche (LM-54) o in Ingegneria Chimica (LM-22) o titolo dichiarato equipollente rilasciato da Università Italiane o Diploma di Laurea conseguito ai sensi del precedente ordinamento di durata almeno quinquennale o titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, oppure con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. n. 1592/1933;
- Curriculum scientifico idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del presente bando, attinente al settore concorsuale per il quale viene conferito l'assegno. Sarà inoltre valutata eventuale esperienza nella sintesi e caratterizzazione dei materiali inorganici e nell'analisi degli impatti ambientali.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando di selezione.

Art. 4**(domanda di ammissione)**

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera e corredate della documentazione richiesta, indirizzate al **Dipartimento di Ingegneria degli Studi di Napoli "Parthenope", Centro Direzionale Isola C4 – 80143 Napoli**, devono pervenire, pena l'esclusione, **entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.** La domanda dovrà inoltrata utilizzando **esclusivamente**, pena l'esclusione, la seguente modalità:

- **Mediante PEC**

Con invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
dipartimento.ingegneria@pec.uniparthenope.it

L'invio dovrà essere effettuato dall'indirizzo PEC personale del candidato.

L'email di trasmissione dovrà riportare obbligatoriamente nell'oggetto: **"Domanda di partecipazione al Bando per n. 1 Assegno di Ricerca SSD: CHIM/07 – Fondamenti Chimici delle Tecnologie, selezione di cui al DDD n. 100/2024"**.

La domanda di partecipazione alla procedura, formulata secondo il fac-simile allegato, dovrà essere firmata dal candidato e scansionata in formato PDF, con i relativi documenti.

Dovrà inoltre essere allegata una cartella compressa (file zip di peso non superiore a 30 megabyte), che dovrà contenere tutte le pubblicazioni che il/la candidato/a intende sottoporre alla valutazione della Commissione.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 30 megabyte. Il/La candidato/a che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando

che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande (di cui al presente art. 4) e sempre tramite PEC.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005, n. 68.

Le domande inoltrate incomplete non verranno prese in considerazione. Non sarà altresì consentito, una volta scaduto il termine dei sessanta giorni, sostituire i titoli e/o i documenti già presentati.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste per il caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale) e il numero telefonico;
2. di essere in possesso del titolo accademico richiesto ovvero di possedere analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ad un titolo italiano dalle competenti autorità accademiche. Il titolo accademico estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione giudicatrice, ai soli fini dell'ammissione alla selezione. In tal caso il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione i documenti tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia;
3. di non essere/essere dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;
4. di impegnarsi a non usufruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;
5. di impegnarsi a compiere continuativamente attività di studio e ricerca nell'ambito della ricerca prescelta;
6. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza, o del recapito indicato nella domanda di ammissione;
7. di autorizzare il trattamento dei dati personali forniti ai sensi del D.lgs. n.196/2003 e s. i. m.;

Gli aspiranti devono, inoltre, allegare alla domanda:

- a) diploma di laurea, con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e della votazione ottenuta, elenco degli esami sostenuti e relativa votazione e eventuale titolo di dottore di ricerca con indicazione del corso seguito, della data di conseguimento, nonché dell'Università ove il corso si è svolto;
- b) copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) altri titoli utili ai fini del concorso in base all'art. 5 del presente bando.
- d) curriculum scientifico sottoscritto;
- e) elenco, in carta libera, delle pubblicazioni e dei sopra menzionati.

I titoli di cui ai punti a) e c) potranno essere prodotti mediante autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della legge 183/2011, fermo restando la necessità di allegare copia, dichiarata conforme all'originale, delle eventuali pubblicazioni, tesi di laurea e di dottorato;

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art.3 della Legge n.104 del 5.12.1992 potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici dell'art.20 della medesima Legge, allegando - in originale o in copia autenticata - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

La firma sulla domanda di partecipazione alla selezione non deve essere autenticata ed è obbligatoria a pena di nullità della domanda stessa.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese ed entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all'Università. Trascorso il periodo indicato l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo della conservazione dei suddetti titoli. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nelle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del

recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disagi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

Art. 5 (selezione dei candidati)

La procedura di valutazione comparativa dei candidati è effettuata da una Commissione di esperti della materia designata dall'organo competente della struttura cui afferisce il progetto di ricerca e precisamente da tre membri dei quali almeno uno è professore di ruolo. Della Commissione fa parte il Responsabile della ricerca alla quale dovrà collaborare il titolare dell'assegno.

La commissione è nominata con decreto del Direttore di Dipartimento ed è tenuta a concludere improrogabilmente i lavori nei 90 giorni successivi alla notifica della nomina.

La selezione avverrà sulla base dei titoli e di un colloquio.

A ciascun candidato sarà assegnato un massimo di 100 punti distribuiti come segue:

- ai titoli scientifici ed all'attività di ricerca di ciascun candidato sarà assegnato un punteggio massimo di 60 punti;
- al colloquio di ciascun candidato sarà assegnato un punteggio massimo di 40 punti.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, sarà effettuata prima del colloquio.

Tra i titoli scientifici i punti sono distribuiti come segue:

- max 10 punti per votazione di Laurea Specialistica/Magistrale;
- max 50 punti per titoli, per competenze e per pubblicazioni individuali o non individuali (con specifica determinazione del contributo scientifico) tenendo conto dell'originalità della produzione scientifica, della rilevanza scientifica delle pubblicazioni, della loro collocazione editoriale e della pertinenza rispetto all'attività di ricerca, o per altri titoli valutabili.

Rientrano tra i titoli valutabili i seguenti titoli scientifici:

- a) svolgimento di attività di ricerca, debitamente documentata, presso soggetti, pubblici e privati, nazionali e internazionali, con incarichi, contratti o borse di studio su tematiche attinenti all'oggetto del presente bando;
- b) partecipazione a corsi di perfezionamento post-lauream, sia nel territorio nazionale che all'estero.

Il punteggio riservato al colloquio è pari a 40. Il colloquio sarà inteso ad accertare le capacità e le conoscenze del candidato in relazione agli argomenti oggetto del presente bando.

La selezione si intenderà superata se nella valutazione dei titoli si sia ottenuto il punteggio minimo di 36 e nella valutazione del colloquio il punteggio minimo di 24. La votazione complessiva è stabilita dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio. Per poter sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

La selezione sarà condotta in accordo alle priorità trasversali del PNRR in relazione alle pari opportunità generazionali, di genere e territoriali.

Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici attraverso l'affissione sul sito internet di Ateneo.

La procedura di valutazione comparativa si conclude con un decreto del Direttore del Dipartimento, con cui viene approvata la graduatoria della selezione relativa all'attribuzione dell'assegno di ricerca.

Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Rettore o al Direttore del Dipartimento entro 15 giorni a decorrere dalla data della pubblicazione.

Art. 6 (colloquio)

I candidati sono convocati tramite questo avviso - senza ulteriore comunicazione - per lo svolgimento del colloquio il **giorno 21 maggio 2024 alle ore 10:00**, eventualmente in modalità telematica, in aula Savarese della sede del Dipartimento di Ingegneria, Centro Direzionale di Napoli - Isola C4. I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. Eventuali variazioni dell'ora e della sede del colloquio verranno

rese note mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo. La mancata presentazione al colloquio, a qualunque titolo, sarà considerata rinuncia alla selezione.

Art. 7 (formalizzazione del rapporto)

Gli assegni di ricerca sono conferiti mediante contratti di collaborazione alla ricerca stipulati con il Dipartimento che ha attivato l'assegno. I contratti non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'università.

Qualora il vincitore rinunci alla stipula del contratto entro il termine che gli verrà comunicato dal Dipartimento, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

La decorrenza del contratto è fissata al primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione. In presenza di situazioni che comportino sovrapposizioni di breve periodo tra l'assegno ed altre attività incompatibili, il tutor potrà richiedere al Direttore del Dipartimento un rinvio motivato della decorrenza del contratto.

Il Direttore del Dipartimento darà comunicazione all'Amministrazione centrale dei contratti conferiti e delle eventuali modifiche apportate agli stessi.

Art. 8 (valutazione dell'attività dell'assegnista)

Il titolare dell'assegno deve redigere relazioni semestrali sull'attività di ricerca cui collabora, che sono esaminate dal responsabile della ricerca.

Alla scadenza del contratto, esaminata la relazione finale del titolare dell'assegno, il responsabile della ricerca redige una breve relazione sull'attività svolta e riferisce alla Commissione di cui al precedente art. 5 in ordine alla valutazione complessiva della ricerca svolta dal suddetto titolare.

Art. 9 (decadenza, risoluzione, sospensione e recesso)

Il contratto e l'erogazione dell'assegno, a richiesta dell'interessato, devono essere sospesi nei periodi di assenza dovuti ad astensione obbligatoria per maternità o grave e documentata malattia. In tali casi la durata del rapporto si protrae in misura pari al periodo della sospensione, onde consentire la realizzazione del programma di ricerca. Nel caso in cui tale rinvio superi il termine del progetto cui si riferisce la collaborazione impedisca il raggiungimento degli impegni relativi, può essere disposta la cessazione dell'erogazione dell'assegno e la relativa risoluzione anticipata del contratto, su motivato parere del responsabile della ricerca.

Qualora il titolare del contratto non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, può essere disposta la risoluzione dagli organi competenti della struttura di ricerca.

I provvedimenti di sospensione e risoluzione sono disposti dal Direttore della struttura sede della ricerca.

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso almeno trenta giorni prima. In tal caso l'assegnatario sarà regolarmente liquidato fino al momento della cessazione. In caso contrario sarà trattenuta la quota relativa al mancato preavviso.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine comunicato in forma scritta dalla struttura, non sottoscrivano il relativo contratto, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Decadono altresì dall'attribuzione dell'assegno di ricerca coloro che forniscono false dichiarazioni o che omettono le comunicazioni di cui ai precedenti artt. 2 e 4, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.

Art. 10 (divieto di cumulo, incompatibilità e aspettative)

Non è ammesso il cumulo dell'assegno con le borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari degli assegni. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
PARTHENOPE

Dipartimento di
Ingegneria

Le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'74, quarto comma del DPR n. 382/1980.

Trova applicazione in materia di incompatibilità il disposto dell'art. 18 lettera b) e c) della L. 240/2010.

La titolarità dell'assegno di ricerca è altresì incompatibile con la titolarità di contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché occasionale conferiti dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato è compatibile con l'assegno di ricerca soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio della struttura, o organo da esso delegato, previa acquisizione del parere motivato del tutor.

Ai fini dei divieti di cumulo, delle incompatibilità e delle aspettative di cui al presente articolo, all'atto della stipula del contratto, il vincitore effettua apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

Art. 11 (copertura assicurativa)

L'Università garantisce la copertura assicurativa dell'assegnista per responsabilità civile verso terzi e per infortuni per le sole attività che si riferiscono all'attività di ricerca.

Art. 12 (dottorato di ricerca)

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

Art. 13 (Responsabile del procedimento)

Ai sensi della L. 7/8/1990 n. 241 e successive modifiche, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Marina Mineri, Segretario Amministrativo del Dipartimento.

Art. 14 (trattamento dati personali)

L'amministrazione universitaria con riferimento al D.lgs. n.196 in data 30 giugno 2003 e s. i. m., recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

Art. 15 (norma finale)

Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando, si fa riferimento all'art.51 comma 6 della l. 449/97 nonché al "Regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca" emanato con D. R. n. 341 in data 14.06.2011.

Napoli, 16/04/2024

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria
F.to Prof. Marco Ariola

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.
3 del D. Lgs. n. 39/1993

Il presente decreto è pubblicato sull'albo on line e sul sito web dell'Ateneo "amministrazione trasparente".

- l) che non sussistono vincoli di parentela ed affinità fino al quarto grado compreso (Art 74 -78 c.c.) tra il candidato e i docenti appartenenti al Dipartimento di Ingegneria ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e di non trovarsi in situazione di quiescenza in base all'art. 6 del DL 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014, che prescrive che non può essere attribuito un incarico a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza
- m) ai fini della valutazione dei titoli allega, il proprio curriculum vitae, sottoscritto, e dichiara che quanto riportato corrisponde al vero.
- n) di essere/non essere in possesso di titoli oggetto di valutazione (come da allegato)
- o) di essere a conoscenza del divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, co. 16-ter, D.Lgs. 165/2001.

__l__ sottoscritt__ è informat__, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003 e sue successive modifiche ed integrazioni, che i dati anche personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene presentata, che, in relazione al trattamento dei predetti dati, può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003, che la comunicazione dei predetti dati ha natura di onere al fine di poter partecipare alla presente procedura concorsuale e che un eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità per l'Università di accogliere la presente istanza.

È a conoscenza, inoltre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni le strutture universitarie conferenti pubblicano e aggiornano, sul sito internet, dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", "Consulenti e collaboratori", le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi di prestazione occasionale:

- a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
- b) il curriculum vitae;
- c) i dati relativi all'eventuale svolgimento di incarichi o l'eventuale titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
- d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di prestazione occasionale.

È a conoscenza, infine, che la/le informazione/i circa l'esito della valutazione dei titoli e dell'indicazione della sede e data del colloquio saranno comunicate esclusivamente a mezzo di pubblicazione sul sito internet dell'Università Parthenope.

__l__ sottoscritt__ dichiara di aver preso visione dell'Avviso pubblico sul sito web; Allega alla presente la seguente documentazione:

- 1 Documenti e titoli resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR 28/12/2000, n. 445) ritenuti utili ai fini della valutazione;
- 2 Il proprio curriculum vitae e scientifico, in formato europeo, debitamente sottoscritto, dichiarando che quanto riportato corrisponde al vero;
- 3 Elenco, in carta semplice, dei titoli presentati in allegato alla domanda;
- 4 Elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
PARTHENOPE

Dipartimento di
Ingegneria

- 5 Dichiarazione di non trovarsi in una situazione anche potenziale di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, D. Lgs. 165/2001. (Fac simile Allegato) e di essere/non essere titolare di incarichi o di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione. In caso affermativo, descrivere nel dettaglio la tipologia di incarico/carica, il periodo e l'ente conferente. (Fac simile Allegato);
- 6 Fotocopia di regolare documento di riconoscimento in corso di validità.
- 7 Fotocopia del Codice Fiscale

data

firma.....

Dichiarazione relativa agli incarichi di collaborazione o consulenza conferiti e affidati a qualsiasi titolo a soggetti esterni all'Università degli Studi di Napoli Parthenope**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o notorietà
(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a _____ in relazione al conferimento dell'incarico _____, sotto la propria responsabilità e a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

consapevole degli adempimenti necessari al fine di ottemperare al disposto dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001

- a) l'insussistenza di incompatibilità parentali ex art. 18, comma 1, lett. b) e c), della L. 240/2010;
- b) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001;
- c) di:
- c.1) **non svolgere** incarichi né di essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione

svolgere incarichi e/o di essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, come nel seguito specificato:

Ente/Società	Tipologia incarico/carica	Periodo di riferimento

- c.2) di **non svolgere** attività professionali

di **svolgere** la seguente attività professionale

Attività professionale	(Eventuale) Ente, Società, Studio

- d) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Il/La sottoscritto/a prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, al solo fine di assolvere gli adempimenti di natura obbligatoria posti in capo all'Università conferente l'incarico.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato che il curriculum vitae e la presente dichiarazione saranno pubblicati nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori".



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
PARTHENOPE

Dipartimento di
Ingegneria

Data _____

Firma del dichiarante

Spazio dedicato all'attestazione di cui art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001

In relazione a quanto prescritto dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, il sottoscritto Marco Ariola in qualità di *Direttore di Dipartimento di Ingegneria* attesta che, in base a quanto contenuto nella documentazione presentata dal dichiarante ed al punto b) della presente dichiarazione, non risultano situazioni attuali o potenziali di conflitto di interessi.

Data _____

*Il Direttore di Dipartimento
Prof. Marco Ariola*
